

**VALUTAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEI SIEROTIPI DI STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE NELLA POPOLAZIONE ADULTA E PEDIATRICA PIEMONTESE NEL PERIODO 2008-2017**

R. Cipriani<sup>1</sup>, S. Brossa<sup>1</sup>, E. Zanotto<sup>1</sup>, A. Bondi<sup>1</sup>, M. Peradotto<sup>1</sup>, A.M. Barbui<sup>1</sup>, R. Cavallo<sup>1</sup>

<sup>1</sup>SC Microbiologia e Virologia U., Presidio San Giovanni Battista, A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

**INTRODUZIONE**

*Streptococcus pneumoniae* (SP) è uno dei principali patogeni umani. Si conoscono ad oggi più di 90 sierogruppi, e oltre un quarto può causare infezioni invasive gravi come polmoniti, sepsi e meningiti. I vaccini pneumococcici coniugati (PCV) svolgono un ruolo chiave nella prevenzione di queste malattie e nel 2011 è stata introdotta l'ultima versione, il PCV 13 valente. Scopo di questo studio è valutare la distribuzione dei sierotipi di SP nella popolazione piemontese nel periodo 2008-2017 sulla base dei dati raccolti dal laboratorio di Microbiologia e Virologia U. della Città della Salute e della Scienza di Torino, centro regionale di riferimento per la sierotipizzazione dei ceppi di SP.

**METODI**

Sono stati presi in esame 1190 ceppi di SP isolati da emocolture o liquor che sono pervenuti al centro regionale di riferimento dal 2008 al 2017 dai diversi laboratori periferici distribuiti su tutto il territorio piemontese. La sierotipizzazione è stata effettuata mediante appositi antisieri (Statens Serum Institute): 12 pool, 21 di gruppo, 25 di tipo e 64 fattoriali. Le informazioni anagrafiche e i dati sulle sensibilità antibiotiche sono state ottenute dalle schede di notifica, utilizzate per la sorveglianza delle malattie invasive, che accompagnavano i ceppi batterici.

**RISULTATI**

Tra il 2008 e il 2017 il laboratorio regionale di riferimento ha sierotipizzato 147 ceppi di SP isolati da soggetti di età compresa tra 0-14 anni e 1043 da pazienti adulti. Nella popolazione pediatrica nel periodo 2008-2010 i sierotipi più ricorrenti sono risultati essere 1, 14 e 19A, mentre dopo il 2011 sono 8, 12F e 3, gli stessi riscontrati più frequentemente nella popolazione adulta. Valutando le sensibilità antibiotiche dei ceppi di SP isolati è stato osservato una maggior resistenza a penicillina (7,4% negli adulti, 12% nei bambini) ed eritromicina (20% negli adulti, 28% nei bambini) nella popolazione pediatrica rispetto a quella adulta. Nel periodo 2012-2017 nella popolazione piemontese è stato riscontrato un aumento della resistenza alla penicillina, mentre è stata osservata una diminuzione della resistenza all'eritromicina.

**CONCLUSIONI**

I vaccini pneumococcici coniugati svolgono un ruolo chiave nella prevenzione delle malattie pneumococciche invasive, grazie alla loro introduzione l'incidenza delle patologie causate dai sierotipi vaccinali è diminuita. Tuttavia le infezioni causate da sierotipi non vaccinali rimangono preoccupanti, soprattutto visto il numero di ceppi resistenti agli antibiotici nella popolazione pediatrica.